**MODELLO DI VERBALE SCRUTINIO INTERMEDIO**

Il giorno\_\_\_ del mese di \_\_\_\_ dell’anno \_\_\_\_, alle ore\_\_\_\_\_ nel\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, si riunisce il Consiglio di Classe della classe\_\_\_\_\_, con la sola presenza della componente docenti, per trattare il seguente argomento posto all’Ordine del Giorno:

**Scrutinio I quadrimestre**

Presiede la riunione il delegato del Dirigente scolastico, prof/prof.ssa\_\_\_\_\_\_\_\_\_, coordinatore/trice; funge da segretaria il prof/prof.ssa\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Sono presenti i docenti di seguito elencati:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Docente** | **Materia** |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Alla classe sono iscritti gli studenti elencati in fondo al presente verbale *(con indicazione dell’esito dello scrutinio del I quadrimestre)*.

Prima di dare inizio alle operazioni di scrutinio, il Presidente, accertata la validità della seduta, premette:

1. che tutti i presenti sono tenuti all’obbligo della stretta osservanza del segreto d’ufficio e che l’eventuale violazione comporta sanzioni disciplinari;
2. che i voti devono essere assegnati dal Consiglio di Classe, su proposta dei singoli docenti (in base ad un giudizio brevemente motivato, desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici, svolti a casa od a scuola, corretti e classificati e che tale giudizio deve tener conto anche degli indicatori individuati a livello collegiale, debitamente osservati e registrati, della diligenza e del grado di profitto dell’alunno nel corrispondente periodo);
3. che il voto di condotta è unico ed è assegnato dal Consiglio di Classe su proposta del tutor in base agli indicatori individuati a livello collegiale, debitamente osservati e registrati.
4. che non è consentito astenersi dal voto in nessun caso
5. che nelle deliberazioni prese a maggioranza occorre registrare i nomi dei docenti che hanno espresso voto favorevole e dei docenti che hanno espresso voto contrario; che ove non vi sia dissenso, le deliberazioni si intendono adottate all’unanimità; che nelle deliberazioni prese a maggioranza, in caso di parità, prevale il voto del Presidente; e che il voto espresso dall’insegnante di Religione Cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il presidente, dopo aver richiamato la normativa vigente, e in particolare le nuove disposizioni del D.Legs n. 62 del 2017, art.1, comma 3, ricorda che:

* la valutazione avviene tenendo conto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti ed inseriti all’interno del piano triennale dell’offerta formativa;
* • la valutazione degli apprendimenti è espressa con voti in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento, così come quella del comportamento che si riferisce anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
* per entrambe le valutazioni si rimanda ai descrittori e ai giudizi inseriti nel Piano triennale dell’offerta formativa;
* i docenti incaricati di religione cattolica e di attività alternative all’insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti; detta valutazione è resa su nota distinta, separata dal documento di valutazione, con giudizio sintetico riferito all’interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti;

Quindi il presidente invita i singoli docenti ad esprimere, in via pregiudiziale, il proprio parere sull’andamento generale della classe, con particolare riferimento agli obiettivi previsti dalla programmazione didattico-educativa. Gli insegnanti relazionano, con riferimento al piano di lavoro, sugli obiettivi conseguiti e sul grado di preparazione e di profitto realizzato dagli studenti e sottolinea che la responsabilità di ogni decisione spetta all’intero consiglio di classe sulla base di una valutazione globale “sulla diligenza, il profitto e tutti gli altri fattori che interessano l’attività scolastica e il profilo formativo dell’alunno”.

Ai sensi dell’art. 78 del citato R.D. n. 653/1925, per la proposta del voto di condotta da assegnare a ciascun alunno è designato il prof/prof.ssa\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per la sua qualità essere il tutor della classe. Nell’assegnazione del voto di condotta si tengono nel dovuto conto la Legge n. 169 del 30/10/08 ed il D.M. n. 5 del 16/01/09, nonché del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, art.1, comma 3.

In particolare il consiglio di classe delibera che, tenuto conto dell’atteggiamento, che gli studenti dimostrano nei confronti delle norme, il voto di condotta sia inteso come acquisizione di una coscienza morale e civile e partecipazione alla vita didattica. La valutazione è supportata anche dal giudizio dei docenti di Diritto e di storia, che esprime la valutazione delle attività svolte nell’ambito dell’area giuridica e storica. In base alla griglia di valutazione approvata dal Consiglio di Classe, le proposte di voto sono approvate e riportate qui di seguito:

|  |  |
| --- | --- |
| **Alunno** | **Voto** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

Il presidente, dopo aver richiamato la normativa vigente, invita i docenti a relazionare, con riferimento al piano di lavoro, sugli obiettivi conseguiti e sul grado di preparazione e di profitto realizzato dagli studenti nell’ambito del I quadrimestre.

I singoli insegnanti relazionano sui risultati didattici e di profitto conseguiti dalla classe con riferimento agli obiettivi contenuti nel piano di lavoro relativamente al I quadrimestre.

Tali esiti sono sintetizzati nel prospetto riepilogativo delle proposte di voto di ogni singolo insegnante, allegato al presente verbale.

Dopo ampia discussione, il presidente del consiglio di classe provvede alla lettura dei voti, assegnati dai docenti sulla base di un congruo numero di valutazioni e alla loro trascrizione sul tabellone allegato al presente verbale.

Sulla scorta degli esiti si rilevano le carenze degli alunni nelle varie materie, che vengono riassunti nella seguente tabella:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Alunno** | **Materie con carenze gravi** | **Materie con carenze lievi** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

A conclusione delle operazioni di valutazione e sulla base dei risultati conseguiti dagli studenti e degli interventi dei docenti, il Consiglio di classe esaminate le difficoltà o carenze, le lacune dimostrate dagli alunni nelle varie discipline, individua gli interventi di recupero sulla base di quelli deliberati dal Collegio dei Docenti.

Di dette carenze e delle modalità di recupero previste si darà comunicazione scritta alla famiglia, mentre per il recupero delle carenze in Italiano, Matematica e Inglese saranno avviati i corsi di recupero nell’ambito del Progetto DIRITTI A SCUOLA.

Il consiglio discute anche sugli alunni disabili e con BES (indicare i nominativi)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

L’insegnante di sostegno Prof.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ interviene riferendo che l’alunno/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

ha seguito con interesse, ecc. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Per gli alunni che usufruiscono di un piano didattico personalizzato il consiglio segnala che l’alunno/a X ha raggiunto gli obiettivi previsti nel PDP solo in alcune discipline, ecc.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ l’alunno/a X non ha raggiunto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Al termine delle operazioni di cui sopra il Presidente del Consiglio di Classe provvede alla lettura dei voti e alla loro trascrizione definitiva sul tabellone allegato al presente verbale, compresi i giudizi dell’insegnamento della religione cattolica, delle attività alternative all’insegnamento della religione cattolica e del comportamento

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore\_\_\_\_\_\_.

Lecce,

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |
| IL SEGRETARIO | IL TUTOR |
| \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |